Parte III
Bilancio e Contabilità

16. - Bilanci di previsione e conto consuntivo

In data 9.2.1998 il Comitato Portuale (del. 1/98) ha adottato il testo del "Regolamento di amm.ne e contabilità dell'Autorità Portuale di La Spezia" poi approvato dal Ministero dei trasporti e della navigazione in data 30.10.98. Sia i bilanci preventivi e successivi del 1999 che quelli del 2000 sono stati quindi redatti sulla base della disciplina normativa introdotta da detto regolamento.

I bilanci preventivi e successivi relativi al biennio in esame sono stati approvati dal Comitato dell'Autorità Portuale e del Ministero dei Trasporti e del Tesoro, secondo il seguente prospetto.

	1999		2000	
	Preventivo	Consuntivo	Preventivo	Consuntivo
Comitato Portuale	13/10/98	19/4/00	27/10/99	11/4/01
Min. Trasporti e Tesoro	28/12/99	26/5/00	17/12/99	*

* Il Ministero dei Trasporti al momento ha chiesto l'acquisizione del parere al Ministero del Tesoro.

17. - Il rendiconto finanziario e la gestione dei residui

(in milioni di lire)

	RENDICONTO FINANZIARIO	1999			2000		
	ENTRATE	**Previsioni definitive**	**Accertamenti**	**Riscossioni**	**Previsioni definitive**	**Accertamenti**	**Riscossioni**
Tit.I	***Entrate derivanti da trasferimenti correnti:***						
	Trasferimenti da parte dello Stato	6.030	6.498	6.308	8.665	6.636	6.636
	Trasferimenti da parte della Regione	1.600	1.160		200	867	67
	Totale Titolo I	***7.630***	***7.658***	***6.308***	***8.865***	***7.503***	***6.703***
Tit.II	***Altre entrate:***						
	derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi	1.910	2.030	1.489	2.150	694	591
	Redditi e proventi patrimoniali	5.610	6.638	5.585	7.260	8.583	6.361
	poste correttive e compensative di spese correnti	450	838	455	460	1.050	792
	entrate non classificabili in altre voci	150	82	52	125	33	22
	Totale Titolo II	***8.120***	***9.588***	***7.581***	***9.995***	***10.360***	***7.766***
Tit.III	***Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti:***						
	alienazione di immobili					***8***	***8***
	alienazione immobilizzazioni tecniche	4.020			4.525		
	realizzo valori immobiliari						
	riscossione di crediti		2				
	Totale Titolo III	***4.020***	***2***		***4.525***	***8***	***8***
Tit.IV	***Entrate da trasferimenti in conto capitale***						
	trasferimenti statali	18.300	18.516	3.987	3.600	387	387
	trasferimenti da altri enti pubblici	5.000	61	61	1.000		
	Totale Titolo IV	***23.300***	***18.577***	***4.048***	***4.600***	***387***	***387***
Tit.V	***Entrate accensione prestiti(depositi terzi a cauzione)***	***100***	***2***	***2***	***100***	***65***	***65***
Tit.VI	***Partite di giro***	***2.840***	***1.870***	***1.474***	***2.895***	***1.540***	***1.383***
	TOTALE GENERALE ENTRATE	***46.010***	***37.697***	***19.413***	***30.980***	***19.863***	***16.312***
	SPESE	**Previsioni definitive**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Previsioni definitive**	**Impegni**	**Pagamenti**
Tit.I	***spese correnti:***						
	Spese per gli organi dell'Ente	550	507	506	560	530	530
	Oneri per il personale in servizio	4.920	3.740	3.456	4.920	3.903	3.666
	Spese per acquisto beni di consumo	8.452	7.733	4.578	10.720	8.706	3.683
	Trasferimenti passivi	150	78	70	120	103	103
	Oneri finanziari	5	1	1	5	1	1
	Oneri tributari	500	394	243	550	336	290
	Poste correttive e compensative di entrate correnti	20	17	17	20	4	4
	Spese non classificabili in altre voci	525	203	203	245		
	Totale titolo I	***15.122***	***12.673***	***9.074***	***17.140***	***13.583***	***8.277***
Tit.II	***Spese in conto capitale:***						
	Acquisizione di immobili e opere portuali	33.700	26.864	***129***	9.600	3.346	109
	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.336	1.007	***493***	740	384	312
	Partecipazioni ed acquisto valori mobiliari	1.600	1.600		200	190	41
	Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni	5	2	2	5		
	Indennità anzianità e similari al personale cessato dal serv.	400	343	343	300	173	173
		37.041	29.816	967	10.845	4.093	635
Tit.III	***Spese per l'estinzione di mutui ed anticipazioni***	100	2	2	100	66	
Tit.IV	***Partite di giro:***	***2.840***	***1.870***	***1.518***	***2.895***	***1.540***	***1.359***
	TOTALE GENERALE	***55.103***	***44.361***	***11.561***	***30.980***	***19.282***	***10.271***
	AVANZO - DISAVANZO FINANZIARIO		***-6.664***			***581***	

Dalle risultanze dei consuntivi finanziari del biennio considerato emerge che nel 1999 rispetto ad una previsione di entrata di 46.010 milioni di lire si ha una previsione definitiva di uscita di 55.103 milioni di lire. A fronte di tali previsioni, gli accertamenti e gli impegni sono stati rispettivamente di 37.697 milioni di lire e 44.361 milioni di lire, con un disavanzo finanziario di 6.664 milioni di lire.

Il preventivo del 2000 espone entrate per 30.980 milioni di lire ed uscite per 3.098 milioni di lire, accertamenti per 19.863 milioni di lire e gli impegni 19.282 m. di lire con un avanzo finanziario di 581 mil. di lire.

E' da sottolineare -oltre al mantenimento nei due esercizi di un ampio saldo corrente- che il disavanzo finanziario del '99 deriva dal notevole aumento delle spese in conto capitale. Il transitorio squilibrio dipende altresì dalla circostanza che i lavori riconducibili agli appalti sono finanziati dallo Stato e dalla UE, ma non essendo nei rispettivi esercizi pervenute le comunicazioni ufficiali, non è stato possibile accertarne l'entrata.

Quanto alle entrate correnti, le voci più consistenti sono quelle relative ai canoni demaniali corrisposti dai concessionari di aree e di specchi d'acqua del porto (lire 3.831 milioni nel 1999 e lire 5.979,1 m. nel 2000) ed alla devoluzione delle tasse all'autorità Portuale (lire 3.468,7 milioni nel 1999 e lire 3.055,2 nel 2000).

Anche le tasse portuali hanno fatto registrare nel '99 rispetto all'anno precedente un notevole incremento (+ 55,8%) dovuto essenzialmente all'aumento del traffico portuale, mentre la voce " poste correttive e compensative di spese correnti" è aumentata nel secondo anno del biennio passando da lire 838 milioni del '99 a lire 1.049 del 2000.[10]

Riguardo alle spese si osserva come quelle in conto capitale siano state solo per l'anno 1999 la voce più rilevante, mentre per il 2000 la posta più consistente è quella delle spese correnti che è rimasta sostanzialmente stabile. Le spese per beni di consumo, di contro,mostrano nel biennio un andamento altalenante (-17,6 nel '99 rispetto al '98 e + 12,5 nel 2000

[10] La voce relativa alla vendita di beni e prestazioni di servizi ha registrato nel 2000 un decremento del -65,8% dovuto essenzialmente al calo delle prestazioni accessorie.

rispetto all'anno precedente) legato agli interventi di manutenzione straordinaria che più propriamente dovrebbero figurare nel titolo II°.

Le partite di giro registrano nel 1999 una flessione del 18,1% e nel 2000 del 17,6 rispetto all'anno precedente, soprattutto per la diminuzione della voce IVA. Si passa ora all'esame dei più significativi indici finanziari. Quanto allo scostamento fra previsioni ed accertamenti:

Anno 1999 **(in milioni di lire)**

Previsione iniziale	Totale Entrate	46.010
	Totale Uscite	45.767
Variazioni	Entrate	-
Variazioni	Uscite	+ 9.336
Previsione finale	Totale Entrate	46.010
	Totale Uscite	55103

Indicatore di scostamento tra previsioni ed accertamenti:

(in milioni di lire)

$$\frac{\text{Entrate correnti accertate}}{\text{Entrate correnti previste}} = \text{Anno 1999} \quad \frac{17.247}{15.750} = 1{,}09$$

$$\text{Anno 2000} \quad \frac{1.7863}{18.860} = 0{,}9$$

Come è evidente dal prospetto suindicato l'indicatore di scostamento fra previsioni ed accertamenti, ricavato dal rapporto fra questi ultimi e le assestate previsioni, dà, per il 1999 un valore di 1, superiore allo stesso stanziamento, fatto che evidenzia una stima non eccedente l'entrate correnti (in particolare canoni demaniali).

Anno 2000		**(in milioni di lire)**
Previsione Iniziale	Totale Entrate	30.980
	Totale Uscite	30.980
Variazioni	Entrate	-
Variazioni	Uscite	-
Previsione Finale	Totale Entrate	30.980
	Totale Uscite	30.980

Indicatore di scostamento tra previsioni ed impegni

	1999		**2000**	
Spese correnti impegnate / Spese correnti previste	12.674 / 15.122	= 0,83	13.584 / 17.140	= 0,79

Come è evidente il rapporto tra previsioni ed impegni non è sostanzialmente vairato nel 2000 rispetto all'anno precedente.

L'autonomia finanziaria dell'Ente, attestata su valori medi, (il valore ottimale dell'indice è 1) ha subito nel 2000 un peggioramento rispetto all'anno precedente per l'incremento dei trasferimenti da parte dello Stato, relativi ai rimborsi delle spese di manutenzione effettuate dalla autorità portuale. Tale situazione appare evidente dalla elaborazione degli indicatori.

AUTONOMIA FINANZIARIA

$$\frac{\text{Entrate correnti - trasferimenti correnti}}{\text{Entrate correnti}}$$

1999		**2000**	
$\frac{17.247 - 7.658}{17.247}$	= 1,55	$\frac{17.863 - 7.503}{17.863}$	= 0,6

Velocità di riscossione delle entrate correnti

Riscossione entrate correnti
Accertamento delle entrate correnti

1999		**2000**	
13.889 / 17.247	= 0,8	14.469 / 17.863	= 0,8

Velocità di gestione delle spese correnti

Pagamento delle spese correnti
Impegni spese correnti

1999		**2000**	
9.074 / 12.673	= 0,7	8.277 / 13.583	= 0,6

Quanto ai profili più strettamente gestori è da notare che sia la velocità di riscossione delle entrate correnti, che la velocità di gestione delle spese sono rimaste sostanzialmente stabili.

RESIDUI

(in milioni)

		1998 (1)	1999	variaz.%	2000	variaz.%
Residui attivi ad inizio esercizio		20.105	8.935	-56	23.429	162
variazioni in meno		2.046	174	-91	1.238	611
	totale	18.059	8.761	-51	24.667	182
riscossi		12.751	3.616	-72	4.965	37
rimasti da riscuotere	a	5.308	5.144	-3	17.227	235
dell'esercizio	b	3.627	18.284	404	3.551	-81
residui attivi a fine esercizio	*totale (a+b)*	8.935	23.428	162	20.778	-11
Residui passivi ad inizio esercizio		9.891	45.767	363	40.419	-12
variazioni in meno		802	300	-63	375	25
	totale	9.089	45.467	400	40.044	-12
pagati		8.287	4.637	-44	16.627	259
rimasti da pagare	a	802	7.620	850	23.417	207
dell'esercizio	b	11.755	32.799	179	9.011	-73
residui passivi a fine esercizio	*totale (a+b)*	12.557	40.419	222	32.428	-20

(1) Viene inserito per evidenziare le differenze percentuali

L'entità dei residui attivi di competenza è legata prevalentemente alla mancata riscossione di contributi dello Stato per esecuzioni di opere, mentre i passivi sono da ricollegare all'acquisto di immobili, opere portuali e partecipazioni azionarie.

Sulla base dei dati a disposizione è possibile elaborare numeri indici relativi all'incidenza ed alla velocità di smaltimento dei residui, con riferimento al biennio in esame.

Incidenze residui attivi

Totale residui attivi di competenza
Totale accertamenti di competenza

1999	18.284 / 37.697	= 0,5
2000	3.551 / 19.863	= 0,2

Gli indici mostrano una diminuzione dell'incidenza dei residui attivi sugli accertamenti che appare sintomatico di un progressivo miglioramento anche in rapporto alla dinamica crescente degli stessi.

Incidenza dei residui passivi

Totale residui passivi di competenza
Totale impegni dell'esercizio di competenza

1999	32.799 / 44.361	= 0,7
2000	9.011 / 19.282	= 0,5

L'incidenza dei residui passivi è piuttosto elevata, con un miglioramento nell'ultimo anno, peraltro in presenza di un valore pressoché dimezzato per gli impegni.

Smaltimento residui attivi

Residui riscossi + minori accertamenti
Residui all' 1/1 + maggiori accertamenti

1999	3.616 + 174 / 8.935	= 0,4
2000	4.965 + 1.238 / 23.429	= 0,3

Smaltimento residui passivi

Residui pagati + minori accertamenti
Residui all'1/1 + maggiori accertamenti

1999 $\frac{4.637 + 300}{12.557} = 0,4$

2000 $\frac{16.627 + 375}{40.419} = 0,4$

Gli indici mostrano una sostanziale stabilità della velocità di smaltimento dei residui sia attivi che passivi.

18. – La situazione amministrativa, il conto economico, il patrimonio

Situazione amm.va (in milioni di lire)

	anno 1999	**anno 2000**
consistenza di cassa a fine esercizio	28.342	35.173
riscossioni:		
in c/competenza	19.413	16.313
in c/residui	3.616	4.964
totale	*23.029*	*21.277*
pagamenti:		
in c/competenza	11.562	10.272
in c/residui	4.637	16.627
totale	*16.199*	*26.899*
consistenza di cassa a fine esercizio	35.172	29.551
residui attivi:		
degli esercizi precedenti	5.144	17.227
dell'esercizio	18.284	3.551
totale	*23.428*	*20.778*
residui passivi:		
degli esercizi precedenti	7.619	23.417
dell'esercizio	32.799	9.011
	40.418	32.428

Avanzo di amministrazione a fine esercizio 18.182 17.901

Il prospetto suindicato mostra come nel corso del biennio, la consistenza di cassa sia diminuita per effetto del prevalere dei pagamenti sulle riscossioni. [11]

[11] Passando da 24.720 milioni del 1998 a 18.182 nel '99 e 17.901 nel 2000.

18.1 - Il conto economico

Nel prospetto che segue è riassunta la situazione economica dell'autorità Portuale nel biennio considerato, così come risulta dagli elaborati contabili dell'Ente.

CONTO ECONOMICO (in milioni)

	1999	2000
Entrate finanziarie di parte corrente	17.247	17.863
Spese finanziarie di parte corrente	12.674	13.584
differenza	**4.573**	**4.279**
Ricavi:		
risconti e ratei passivi iniziali	509	739
sopravvenienze attive(D.L.554/93)	383	383
insussistenze passive		124
minori residui passivi	300	82
risconti e ratei finali attivi	27	70
rimanenze finali di magazzino	136	137
totale	**1.355**	**1.534**
Costi:		
giacenze di magazzino iniziali	152	136
ratei e risconti passivi finali	739	975
quote di ammortamento e deperimento:		
opere e fabbricati	384	701
impianti portuali	1.118	1.127
attrezzature e macchinario	52	65
automezzi	10	13
mobili,macchine per ufficio	36	50
software ed hardware	66	132
totale	1.666	2.088
accantonamenti :		
fondo rischi	12	6
adeguamento T.F.R.	204	227
minori residui attivi:		
di parte corrente	18	1.207
per partite di giro	149	
risconti e ratei attivi iniziali	14	27
totale	**2.954**	**4.666**
avanzo	**2.974**	**1.147**

Dai dati surriportati emerge la notevole diminuzione nel 2000, dell'avanzo economico (- 61,4%) rispetto al 1999 dovuto soprattutto all'incremento delle quote di ammortamento degli immobili ed alle spese relative all'informatizzazione delle strutture dell'Autorità Portuale ed alla cancellazione di cospicui importi per canoni demaniali.

Fra le componenti di parte attiva, che non danno luogo a movimenti finanziari, la voce più consistente nel biennio è quella relativa ai risconti e ratei passivi iniziali.

Fra i costi del biennio i più consistenti sono le quote di ammortamento e deperimento degli impianti portuali (£ 1.118 milioni): molto consistente, ma solo nell'anno 2000 è la voce dei minori residui attivi consistenti in canoni demaniali che l'Autorità ritiene di non poter riscuotere (858 milioni).

Da notare che i minori residui attivi di parte corrente indicati dall'Autorità Portuale per il '99 in lire 18.219.165 ammontano in realtà, a £. 16.736.165 come si evince dalla gestione residui del rendiconto finanziario.

18.2 - La situazione patrimoniale

I prospetti che seguono riassumono le risultanze della situazione patrimoniale dell'Autorità Portuale del biennio considerato.

(in milioni di lire)

Situazione patrimoniale al 31/12/1999

Attività		***Passività***	
Residui attivi		*Residui passivi*	
- Clienti	2.478	Creditori	936
- debitori	19.460	fornitori	551
- Stato per i.v.a.	1.461	fatture da ricevere	38.932
- fatture da emettere	3	**totale**	**40.419**
- O.I. da emettere	27		
totale	**23.429**	*Fondi di accantonamento*	
Crediti bancari		T.F.R.	1.577
Tesoreria fruttifera	13.284	Fondo rischi	90
Tesoreria infruttifera	21.889	Fondo indennità licenziamento	124
totale	**35.173**	Fondo oneri trib.	670
Rimanenze di magazzino	**136**	Fondo contenzioso	400
Immobilizzazioni		Fondo svalutazione crediti	850
- opere e fabbricati	11.633	**totale**	**3.711**
impianti	13.370	*Fondo di ammortamento*	
- mezzi meccanici	1.027	opere e fabbricati	1.905
mobili e macchine	455	impianti	7.999
automezzi	161	mezzi meccanici	765
software e hardware	493	mobili e macchine	178
- costi pluriennali	53	automezzi	104
opere in corso di realizzazione	34.523	software e hardware	283
totale	**61.715**	**totale**	**11.234**
Partecipazioni azionarie	93	Ratei passivi	206
- risconti attivi	27	risconti passivi	533
- **totale attività**	**120.573**	**totale passività**	56.103
		NETTO	
		Fondo danni	500
		Risconti passivi per s.a.	1.328
		fondo ex art.55	8.680
		fondo di risererva art.55	5.572
		fondo rischi ecologici	500
		fondo investimento	9.231
		finanziamenti da ricevere	14.504
		fondo opere portuali	5.831
		fondo riserva obbligatoria	1.998
		fondo riserva facoltativa	976,0
		patrimonio netto	12.376
		utile di esercizio	2.974
		totale netto	64.470
		totale generale	**120.573**

(in milioni di lire)

Situazione patrimoniale al 31/12/2000

Attività		**Passività**	
Residui attivi		Residui passivi	
- Clienti	1.160	Creditori	589
- debitori	18.111	fornitori	4.473
- Stato per i.v.a.	1.093	fatture da ricevere	27.365
- fatture da emettere	9	totale	32.427
- O.I. da emettere	405		
totale	20.778	Fondi di accantonamento	
Crediti bancari		T.F.R.	1.630
Tesoreria fruttifera	128	Fondo rischi	96
Tesoreria infruttifera	29.428	Fondo indennità licenziamento	
Carispe	-5		
totale	29.551	Fondo oneri trib.	670
Rimanenze di magazzino	137	Fondo contenzioso	400
Immobilizzazioni		Fondo svalutazione crediti	850
- opere e fabbricati	26.600	totale	3.646
impianti	13.199	Fondo di ammortamento	
- mezzi meccanici	870	opere e fabbricati	2.606
mobili e macchine	499	impianti	8.879
automezzi	161	mezzi meccanici	585
software e hardware	950	mobili e macchine	201
- costi pluriennali	1.223	automezzi	117
opere in corso di realizzazione	21.203	software e hardware	315
totale	64.705	totale	12.703
Partecipazioni azionarie	134	Ratei passivi	23
- risconti attivi	70	risconti passivi	953
- totale attività	115.375	totale passività	49.752
		NETTO	
		Fondo danni	500
		Risconti passivi per s.a.	945
		fondo ex art.55	8.680
		fondo di risererva art.55	5.572
		fondo rischi ecologici	500
		fondo investimento	10.346
		finanziamenti da ricevere	14.432
		fondo opere portuali	
		fondo riserva obbligatoria	2.147
		fondo riserva facoltativa	1.422,0
		patrimonio netto	19.931
		utile di esercizio	1.147
		totale netto	65.622
		totale generale	115.374

A prescindere dai residui di cui si è già detto, il dato più significativo che emerge dall'analisi delle attività patrimoniale è quello relativo alle immobilizzazioni tecniche che è aumentato del 4,84% nel 2000 rispetto all'anno precedente, mentre per le passività la cifra più rilevante è quella dei fondi di ammortamento che, nel biennio si sono mantenuti relativamente stabili. Dalla situazione patrimoniale relativa al periodo in esame non sono state eliminate le poste per gli investimenti futuri e quello di riserva per disavanzi di gestione; in relazione a questo ultimo conto, anche se il nuovo regolamento di contabilità nulla ha disposto in ordine all'obbligo sancito dall'art. 28 del DPR 17.4.1972 n. 989 che imponeva di destinare l'avanzo netto di gestione all'incremento di fondi vincolati per i disavanzi futuri e per gli investimenti, si ritiene che detta destinazione sia sempre possibile, rientrando nella discrezionalità dell'Ente l'istituzione di apposite riserve. Occorre precisare che i fondi ex art. 55 e riserva ex art. 55, costituiti dagli accantonamenti relativi ai trasferimenti in conto capitale dello Stato a partire dal 14.3.'97 data di estinzione dell'Aziende Mezzi Meccanici, non sono più stati alimentati poiché l'Autorità Portuale ha natura giuridica di Ente Pubblico non economico.

Anche i riscontri passivi per sopravvenienze attive, sono destinate a scomparire in quanto poste tipiche dell'Aziende Mezzi Meccanici.

In base ad una decisione del Comitato Portuale l'utile d'esercizio è stato destinato per il 5% al fondo di riserva obbligatorio, per il 15% al fondo di riserva facoltativa e per il rimanente ad un fondo di investimento. Detto fondo viene utilizzato nella misura degli investimenti effettuati nel corso dell'anno con contestuale incremento del patrimonio netto.

PARTE QUARTA

19. – Considerazioni conclusive

L'esame della gestione degli esercizi finanziari 1999/2000 consente di dare un giudizio complessivamente positivo per il modo con cui l'autorità portuale di La Spezia ha interpretato il ruolo pubblicistico affidatole. L'Ente ha anzitutto provveduto ad adottare gli atti di normazione secondaria e quelli programmatori generali elaborando un regolamento, aggiornando il Piano Operativo triennale ed il Piano Regolatore (quest'ultimo non ancora completo).

Anche l'assetto organizzativo, può dirsi soddisfacente per quanto riguarda il funzionamento sia dell'organo deliberante che di quelli di governo e di controllo. Sono state colte le opportunità offerte dai cofinanziamenti dell'Unione Europea. L'attività promozionale ha fatto conoscere il porto e la sua attività, sia attraverso la stampa che tramite la partecipazione a convegni ed incontri con operatori portuali sia nazionali che esteri.

L'attività strettamente gestoria, come si evince dai documenti di bilancio, si è svolta con regolarità, anche per quanto attiene all'esercizio delle funzioni concessorie ed autorizzative.

Quanto agli aspetti finanziari, interventi incisivi devono essere disposti per la riduzione dei residui attivi - legati alla riscossione dei canoni – che, se pur diminuiti nel 2000 rispetto all'anno precedente, continuano ad essere di ammontare piuttosto rilevante e soprattutto entro taluni limiti, incerto, attesa la consistenza della cancellazione dei relativi residui operata nel 2000.

Meritano di essere poste in risalto sia la contrazione dell'avanzo economico sia la consistenza dell'avanzo di amministrazione che, pur essendo diminuito nel 2000 (17.901 del 2000 contro i 18.182 del 1999), risulta ancora di importo notevole.